



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 25/07/2018

OGGETTO :

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.). PER IODO 2019/2021 (ART.170 - COMMA 1, DEL D.Lgs.n.267/2000

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **luglio venticinque duemiladiciotto** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 06/08/2018, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 18

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. FERDINANANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente, prima di dare corso ai lavori, esterna delle riflessioni sulla scomparsa prematura di Sergio Marchionne, avvenuta nella mattinata odierna, definendolo un manager che creava lavoro associandolo, per esperienza di vita e professionale all' illustre concittadino Soveritano Ralf Chiodo, anche lui emigrato in tenera età in Canada, e anche lui diventato, grazie alla sua tenacia e intelligenza, un manager di portata internazionale. Conclude chiedendo ai convenuti di salutare lo scomparso con un applauso.

Il Consigliere Chiodo Michele, chiede ed ottiene la parola formulando un intervento di carattere amministrativo e non politico, ai sensi dell' art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale; con riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 80 del 11/7/2018 e conseguente determina amministrativa n. 74 del 18/7/2018. In particolare rappresenta che la delibera è ermetica e non si evince in che termini sono stati modificati gli articoli 112 e 148. Sostiene che la Presidenza della Commissione debba essere tenuta dal Segretario Comunale, figura istituzionale e garante, dell'azione amministrativa e non dal responsabile del servizio. Rappresenta che vi è malcontento da parte di numerosi cittadini per non aver previsto, da parte della Giunta Comunale, la partecipazione al bando di soggetti in possesso del titolo di studio in giurisprudenza. Ritiene che la modifica apportata al regolamento, in corso di procedura concorsuale, secondo lui non è legittima. Conclude l'intervento protestando, in nome e per conto del gruppo di minoranza, per come si sta gestendo questa vicenda che, secondo lui, è un pasticcio.

Il Sindaco invita il consigliere Chiodo Michele a contenere gli appellativi e non far trasparire insinuazioni su detta procedura concorsuale. Ritiene che il regolamento è in contrasto con la norma di legge superiore. Assicura che approfondirà la procedura amministrativa.

Il Segretario Comunale esplicita che gli articoli 112 e 148 del regolamento sono in contrasto con le norme citate nella delibera di Giunta Comunale n. 80 del 11/7/2018 e che, pertanto, si è reso necessario procedere alla relativa modifica. Esplicita che la presidenza delle commissioni spetta ai responsabili/dirigenti e non al Segretario Comunale che, tra l'altro, è responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione e, come tale, deve sovrintendere alle relative procedure. Precisa che la modifica ai predetti articoli è intervenuta solo dopo la scadenza delle domande pervenute e che non pregiudica l'iter amministrativo. Assicura che si procederà con ulteriore deliberazione della Giunta Comunale ad esplicitare e formulare gli articoli oggetto di modifica.

Il Presidente, propone di effettuare un'unica discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno dal n. 1 al n. 3 essendo gli stessi correlati e, conseguentemente, procedere con separate votazioni all'approvazione dei singoli argomenti.

Il Consiglio Comunale, unanimemente condivide la proposta del Presidente.

- Relativamente al punto 1 – **“Documento Unico di Programmazione – DUP – Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)”**, relaziona il Sindaco significando che: “Il DUP istituito dal D. Lgs. n. 126/2014, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'Ente. Il DUP deve essere redatto e approvato prima del bilancio perché ne detta le linee guida. La legge prevede che ogni anno sia approvato e pubblicato entro il 31 luglio per il triennio successivo ed entro il 15 novembre di ogni anno l'eventuale nota integrativa. Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica ed ha la durata del mandato elettorale. La sezione operativa, contiene la programmazione operativa dell'Ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione (triennale).

- 1) Organizzazione degli uffici;
- 2) Aree – Settori – Uffici (Amministrativa – Finanziaria – Tecnica);
- 3) Dotazione Organica;
- 4) Previsione della spesa del personale;
- 5) Servizi pubblici;
- 6) Organizzazione ed enti strumentali;
- 7) Programmazione dei lavori pubblici;
- 8) Programmazione del fabbisogno del personale;
- 9) Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- 10) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Conclude rappresentando che il DUP è uno strumento di programmazione generale da cui deve scaturire tutta l'attività sull'Ente. Pertanto, invita tutti i consiglieri ad approvare il DUP 2019/2021.

- Relativamente al punto **2** – **“Riconoscimento debito fuori bilancio. Agenzia di Riscossione – Periodo 2006-2017”**, relaziona il Sindaco richiamando quanto contenuto nella relazione sulla formazione del debito fuori bilancio per cartelle esattoriali afferenti a tributi vari dal 2006 al 2017. Riferisce che in sede di prima rottamazione, l'importo riconosciuto non comprendeva tutti i carichi pendenti in capo all'Ente per imposte, sanzioni e contributi, ma solo quelli che erano stati notificati fino al 31/12/2016.

- Relativamente al punto **3** – **“Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018. Art. 193 D. Lgs. 267/2000”**, relaziona il Sindaco significando che: “L'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazione di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti. Alla luce della normativa sopra esposta occorre pertanto procedere ad effettuare attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio. La situazione del nostro bilancio presenta purtroppo uno squilibrio sia nella gestione di competenza che di cassa, non risolvibili con mezzi ordinari. Pertanto con questa delibera, che è obbligatoria ai sensi del Testo Unico, proponiamo di confermare quanto stabilito con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/6/2018 con la quale è stato rimodulato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del Testo Unico, approvato da questo Consiglio nel settembre 2017”.

Prende la parola il consigliere Michele Chiodo il quale ribadisce la volontà del gruppo consiliare di minoranza di esprimere voto negativo a qualsiasi provvedimento in materia di bilancio e finanza locale, esimendosi inoltre da qualsiasi discussione, ritenuta vana e infruttifera almeno fino alla pronuncia da parte della Corte dei Conti, sul piano di riequilibrio. A questo proposito il gruppo di minoranza si riserva di abbandonare del tutto l'aula in occasione di prossime sedute aventi ad oggetto atti contabili.

A proposito del punto 1 stigmatizza la presenza di un refuso nel testo della proposta di delibera, che ritiene essere sintomo di una scarsa attenzione da parte degli uffici.

A proposito del punto 2 ritiene che con la rottamazione già esperita nel 2017 si sia esaurito il carico pendente in capo al Comune, e che non avrebbero dovuto esserci altre cartelle da pagare. A suo giudizio la presente proposta ripropone pedissequamente la delibera consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio per il medesimo oggetto, come se si stesse procedendo a riconoscere il medesimo debito. Esprime inoltre il dubbio che l'operazione possa mancare di copertura finanziaria totale e non solo per l'importo che viene individuato come debito fuori bilancio ma per l'intera somma. Invita la responsabile dell'area finanziaria, presente in aula ad astenersi dal ribadire o dare spiegazioni in risposta al suo intervento.

Il Sindaco invita il consigliere Chiodo Michele a non infondere sospetti sulla buona fede e sulla moralità dei dipendenti e degli amministratori, ribadendo la legalità e la regolarità degli atti prodotti e invita la responsabile dell'area finanziaria a fornire chiarimenti in ordine ai dubbi espressi dal consigliere Chiodo Michele.

Prende la parola la responsabile dell'area finanziaria la quale ribadisce di non aver notato alcun refuso sul testo delle proposte e di attribuirne la natura a mero errore di battitura.

In merito al riconoscimento del debito fuori bilancio precisa che in sede di prima rottamazione, l'importo riconosciuto non comprendeva tutti i carichi pendenti in capo all'Ente per imposte, sanzioni e contributi, ma solo quelli che erano stati notificati fino al 31/12/2016, restando comunque in corso di notifica altre cartelle esattoriali, afferenti a debiti verso INPS, verso Comunità Montana, e verso Agenzia delle Entrate, che rientrano appunto nella rottamazione annuale. In merito alla copertura finanziaria fa presente che in virtù della trasposizione del bilancio dal D. L.194 al D. Lgs. 118 alcuni capitoli hanno subito una duplicazione nel codice, a fronte comunque di voci meccanografiche diverse. Nello specifico fa presente che la copertura finanziaria dell'importo di € 59.569,47, pari alla differenza tra l'importo da versare (€ 99.407,07) e l'importo da riconoscere (€ 39.837,60), trova copertura nel capitolo 2160/R cod. 0103110 per € 22.368,30 e nel cap. 2168 /R cod. 0111103 per € 22.368,30-.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato, inoltre, l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- b) il punto 8, il quale disciplina il Documento unico semplificato;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 22, comma 4, del Regolamento comunale di contabilità;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 81 del 18/7/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Periodo 2019/2021 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000). Presentazione";

Ritenuto necessario procedere ad approvare il DUP 2019/2021 in base a quanto statuito nel precitato art. 22, comma 4, del vigente regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti espressi per alzata di mano, n. 9 favorevoli (maggioranza) e n. 3 contrari: Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto (minoranza);

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 81 del 18/7/2018, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 9 favorevoli e n. 3 astenuti: Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **25/07/2018**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 06/08/2018 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **16** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **16**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/08/2018 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **06/08/2018**

Il Segretario Comunale
DOTT. FERDINANANDO PIRRI